

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
TEMPO ORDINARIO**

2 NOVEMBRE DOMENICA	COMMENORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	Vigalfo: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa Albuzzano - ore 11:00: S. Messa ore 15:30: S. Messa al cimitero
3 NOVEMBRE LUNEDÌ	SAN MARTINO DE PORRES (mf) Religioso	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
4 NOVEMBRE MARTEDÌ	SAN CARLO BORROMEO (m) Vescovo	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
5 NOVEMBRE MERCOLEDÌ	FERIA DELLA XXXI SETTIMANA DEL T.O.	Barona: ore 16:30 : S. Messa Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa FAM. ALIERI, CAMPARI, VILLA
6 NOVEMBRE GIOVEDÌ	BEATO CONTARDO FERRINI (m) Laico	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
7 NOVEMBRE VENERDÌ	FERIA DELLA XXXI SETTIMANA DEL T.O.	Albuzzano: ore 15:00: Adorazione eucaristica: primo venerdì del mese ore 16:00: S. Messa
8 NOVEMBRE SABATO	FERIA DELLA XXXI SETTIMANA DEL T.O.	Barona: ore 16:00: S. Rosario ore 16:30: S. Messa pre-festiva POLLONI CARLO PRINA EMILIA BROGLIA LUIGI, FIORENZO e GIUSEPPINA GAROFOLI CAMILLA Albuzzano - ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva MANCIN BENITO BRERA STEFANO BERGO FERRUCCIO CHIESA ALBERTO TORRIANI NIVES
9 NOVEMBRE DOMENICA	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE (f)	Vigalfo: ore 9:00: S. Messa MATRONE CIRILLO Barona: ore 10:00: S. Messa VENERONI ANNA Albuzzano - ore 11:00: S. Messa GANDINI PIETRA



**Alla MENSA
della PAROLA e del PANE DI VITA**
Domenica 2 novembre 2025
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
(Gb 19,1.23-27 Sal 26 Rm 5,5-11 Gv 6,37-40)

UNITÀ PASTORALE ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

Parrocchia di Albuzzano: 0382 484029

Email: unitapastorale.albnobrnvgf@gmail.com

Amministratore: **don Cesare Campagnoli**. Cell. 334 709 1978

Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. 327 154 4066

S. MESSE FERIALI: Albuzzano. da lunedì a venerdì: ore 16:00

Barona: mercoledì ore 16:30

S. MESSE PRE-FESTIVE: Albuzzano: ore 17:30. Barona: ore 16:30

S. MESSE FESTIVE: Vigalfo: ore 9:00. Barona: ore 10:00. Albuzzano: ore 11:00.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE NELLA CHIESA DI ALBUZZANO

Da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30

Sabato : dalle ore 15:00 alle ore 16:00

Per appuntamento da concordare con don Cesare o con don Emilio

PARROCCHIA DI ALBUZZANO IT 95 M 03069 09606 100000407380

PARROCCHIA DI BARONA: IT 49 O 03069 09606 100000407382

PARROCCHIA DI VIGALFO: IT 80 K 03069 09606 100000410222

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno». (Gv 6,37-40)

Le letture che la liturgia di questa trentunesima domenica del tempo ordinario ci propone sono quelle proprie della commemorazione di tutti i

fedeli defunti che si celebra liturgicamente proprio il 2 novembre. Il fatto di questa **coincidenza di calendario** ci ricorda la **necessità di pregare** per i **nostri fratelli defunti** e ci invita a **riflettere sul mistero della morte** alla luce della **rivelazione cristiana** ed in modo particolare alla luce della **risurrezione di Gesù Cristo** dai morti con il **suo vero corpo**. **Pregare** per le **anime del Purgatorio** significa **supplicare con fede il Signore** affinche', attraverso l'intercessione di Maria Santissima e di tutti i santi, **liberi queste anime dall'angoscia del Purgatorio e le accolga nella beatitudine eterna del Paradiso**. E' un **atto di pietà** nei confronti delle anime dei nostri fratelli e delle **nostre sorelle** che **desiderano ardentemente entrare definitivamente nella gloria di Dio** al termine del necessario periodo di purificazione. Ma mentre rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per i nostri fratelli defunti non possiamo non riflettere sul **mistero della morte** alla luce della **rivelazione cristiana**. E' prima di tutto l'**evento della risurrezione** di **Gesù Cristo** che permette di **confrontarci con questo mistero** con una **speranza certa** che non è frutto semplicemente di un pensare positivo o di un'illusione. La **speranza cristiana si radica nell'evento straordinario della risurrezione di Gesù Cristo** dai morti che ci dona la **certezza** che il **corpo è destinato a ricongiungersi all'anima immortale**, ovvero a rivestirsi di immortalità, al momento del **ritorno glorioso del Signore Gesù a giudicare i vivi ed i morti** in forza del potere assoluto che Dio Padre gli ha conferito. Pertanto il **cristiano** di fronte al mistero della morte **non precipita nella disperazione** derivante dalla **prospettiva di scomparire nel nulla**. Al contrario, egli volge il proprio sguardo **oltre i confini della morte** e **pregusta** in qualche modo per mezzo della **fede** la **vita eterna** che il **Signore Gesù ha promesso** a tutti **coloro che credono in Lui** ed **osservano la Sua parola**. Ed il Signore Gesù è fedele alle Sue promesse perchè non potrebbe essere altrimenti per Colui che è il Figlio di Dio. Inoltre, **Gesù stesso** ci ha assicurato che è **volontà di Dio Padre** che **nessuno vada perduto** di coloro che Egli gli ha affidato e che Egli risusciti i loro corpi nell'ultimo giorno. Pertanto, **oggi**, facendo memoria dei nostri fratelli defunti che hanno già concluso il pellegrinaggio terreno, **siamo chiamati a rafforzare la nostra speranza** che scaturisce dalla **fede in Gesù Cristo**. Egli per primo ha **distrutto le catene della morte** per vivere eternamente ed ha promesso di rendere partecipi dello stesso destino di gloria **coloro che gli appartengono** in virtù del Battesimo che hanno ricevuto. Di conseguenza, **rallegramoci nel Signore** perchè, professando la fede in Gesù Cristo e vivendo in maniera coerente con la verità che Egli ci ha rivelato, **siamo**

destinati alla gloria della risurrezione ed alla vita eterna, ovvero alla comunione eterna con Dio nell'assemblea gioiosa dei santi. **Don Cesare**

Dal CATECHISMO della CHIESA CATTOLICA

«CREDO LA RISURREZIONE DEI MORTI»

988. Il Credo cristiano ... culmina nella proclamazione della **risurrezione dei morti** alla fine dei tempi, e nella **vita eterna**.

989. Noi fermamente crediamo e fermamente speriamo che, come Cristo è veramente risorto dai morti e vive per sempre, così pure **i giusti**, dopo la loro morte, **vivranno per sempre con Cristo risorto**, e che **egli li risusciterà nell'ultimo giorno**. Come la sua, anche la **nostra risurrezione** sarà **opera** della Santissima Trinità: « *Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi* » (Rm 8,11).

990. Il termine « **carne** » designa l'uomo nella sua **condizione** di debolezza e di mortalità. La « **risurrezione della carne** » significa che, **dopo la morte**, non ci sarà soltanto la vita dell'anima immortale, ma che **anche i nostri « corpi mortali »** (Rm 8,11) riprenderanno vita.

991. Credere nella **risurrezione dei morti** è stato un **elemento essenziale** della **fede cristiana fin dalle sue origini**. ...La risurrezione dei morti è la fede dei cristiani: credendo in essa siamo tali, « *Come possono dire alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti? Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato! Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede [...]. Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti* » (1 Cor 15,12-14.20).

992. La **risurrezione dei morti** è stata **rivelata da Dio** al suo popolo progressivamente. La speranza nella **risurrezione corporea** dei morti si è imposta come una **conseguenza intrinseca** della fede in un Dio Creatore di tutto intero l'uomo, anima e corpo. Il **Creatore del cielo e della terra** è anche colui che mantiene fedelmente la sua **Alleanza con Abramo** e con la sua **discendenza**. È in questa duplice prospettiva che **comincerà ad esprimersi la fede** nella **risurrezione...**

A V V I S O

Venerdì 7 novembre nella chiesa di Albuzzano: Primo venerdì del mese di novembre dedicato al Sacro Cuore di Gesù: ore 15:00: Adorazione eucaristica; ore 16:00 S. Messa.